



OSIRIDE figliuolo di Camefenuo & Rhea, signoreggiò à gl'Egittij anni 35. Fù gran Re, & tenuto per vno Dio. Costui, l'anno del mondo 2008. & innanzi à Christo, 1954. (ch'era l'anno nono del Regno di Zamei de Ninie, Re di Babilonia,) sendosi dallui & da vna sua sorella giouanetta cognosciuto & trouato il frumento, & le biade, l'insegnò nella Palestina, e di lì, sendo ritornato nell'Egitto, trouato l'vso dello aratro, & di assai cose appartenenti alla cultura; à poco, à poco cercò quasi tutto il mondo, insegnando ogni cosa, che haueua trouato, & così imperò & dominò à tutto il mondo, eccetti i popoli già venuti in potestà de Babiloni. Beroso lib.5.

ISIDE massima, chiamata anchora Iunone Egittia, fù sorella & moglie d'Osiride, & di gran nome, & autorita apresso gl'Egittij. L'Epitafio suo testifica questo, che è scolpito con queste parole:

*Io Iside, son di Egitto Regina da Mercurio erudita.*

*Nessuno soluera, & trapassera le cose che per leggi ho stabilite.*

*Io sono maglie d'Osiride.*

*Io son la prima trouatrice delle frugi.*

*Io son la madre di Oro Re.*

*Io son intra le stelle del Cane, refulgente.*

*Bubastia città, al nome mio fù edificata.*

*Rallegrati Egitto, rallegrati, che m'hai nutrita.*

Chi assai piu cose di questa desidera, legga il 1. & 2. lib. di Diodoro Siculo.